

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Lit. 25 in quarta pagina. Per più inserzioni prezzi da convenire.
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 6

ABBONAMENTO.
Sei mesi 10 lire
Un anno 18 lire
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 25
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Da numero separato veneciani 6.

L'ISTRUZIONE DEGLI EMIGRANTI

(Collaborazione al «Friuli»)
II. (Vedi Friuli N. 33)

Prima di metter giù uno schema di programma per le scuole serali degli emigranti l'insegnante cosenzioso deve farsi la domanda: «Di che cosa abbiano bisogno i lavoratori nostri, il quale cerca fuori della patria il lavoro che difetta nella sua bella ma ancor magrigna terra?»

La risposta non può farci aspettare. Anzitutto abbisogna di saper scrivere alla meno peggio una lettera o di fare le quattro operazioni non ignorando una lontana conoscenza delle regole di interesse.

Questa è la piattaforma su cui deve innalzarsi l'edificio speciale che riguarda l'emigrazione. Questo è il minimum di istruzione comune a qualsiasi operaio o agricoltore: ma per l'emigrante che deve portare la sua merce-lavoro altrove in concorrenza con l'altro emigrante, non basta certamente. Ed ecco il bisogno assoluto di aggiungere, a questi rudimenti di istruzione popolare, quelle cognizioni speciali adatte alla speciale occupazione del lavoratore dell'estero.

Ma quali cognizioni speciali sono necessarie? Altra domanda che ci troviamo parata dinanzi e alla quale bisogna rispondere prima di buttar giù lo scheletro di un buon insegnamento. Noi sappiamo che i nostri emigranti all'estero compiono, nella grandissima maggioranza, i mestieri più umili e più manuali: la durezza di istruzione ricevuta in patria e il monopolio delle professioni e mestieri più intellettuali — mi si lasci passare il vocabolo — riservato ai lavoratori indigeni, fanno sì che la mente direttiva delle imprese di costruzioni dell'estero è costituita dai lavoratori del luogo e il braccio, la forza bruta — la merce-lavoro greggia come direbbe l'on. Cabriani — è fornita dai nostri connazionali.

Non par nulla farne paragonati ai Chinesi e ai Europei. E ciò sia detto non per scherzo nostro, ma per dolorosa constatazione di fatti e per rampogna di chi, dopo 30 anni di unificazione e dopo miliardi e miliardi di lire spese male e male, non estorte ai contribuenti — e ai meno abbienti specialmente — lascia ancora in alto mare il popolo italiano l'analfabetismo, la pellagra, la malaria e la deficienza di nutrizione!

Dunque gli emigranti nostri compiono nella grande maggioranza i lavori più rozzi e più bassi: sono manovali, terrazzieri, muratori, muratori ecc. Vi sono di quelli che a questo punto esclamano trionfanti: «Ma sapete perché gli italiani fanno quei mestieri? Perché i tedeschi, i francesi, gli austriaci, gli svizzeri non sono capaci di lavorare tanto e bene come i nostri bravi operai; anche a parità di condizioni gli imprenditori stranieri ingaggiano più volentieri i nostri che i loro lavoratori».

A questa usolta non fa mestieri certamente rispondere che inquadando questi nostri intellettuali a leggere i giornali che parlano di krumiraggio o di sentire qualche discorso del bravo Valer — germanico autentico che batte su le nostre terre predicando la guerra alla mala pianta del krumiraggio — dell'infortunabile Cabriani — che de visu constatò la vita degli emigranti all'estero — e di tutti i Congressi, sia italiani che stranieri, dove la capolino questa vergogna del popolo italiano.

E infine a cosa tendono principalmente questi Segretariati per l'Emigrazione se non ad organizzare gli emigranti, migliorandoli moralmente ed intellettualmente, convincendoli di operare nel campo d'azione, d'accordo e sotto la stessa bandiera delle organizzazioni del luogo ove vanno a lavorare? E se a ciò riusciranno — e non ne dubito — mediante un lavoro continuo — e senza scoraggiamento, contro le difficoltà e le indifferenze dei primi tentativi — vedrete come i nostri emigranti cercheranno anch'essi di innalzarsi nel campo del lavoro e di darsi a quei mestieri più evoluti, finora quasi quasi monopolio dei loro compagni stranieri.

Posto ciò, non riesce difficile disporre le linee di un programma di istruzione adatta agli emigranti: e poiché mi accorgo di essermi dilungato troppo, esporrò tale programma nel terzo e ultimo articolo:
M. ENRICO FORNASOTTO

Interessi e cronache provinciali

Per la pesca e l'acquicoltura

Sappiamo che lunedì venturo avrà luogo nei locali dell'Associazione Agraria Friulana un'importante riunione dei membri corrispondenti del Comitato per la pesca.

Sarà letta una relazione di quanto ha fatto la Giunta esecutiva e saranno discussi alcuni importanti problemi che riguardano la maggiore efficienza delle legislative vigenti sulla pesca e la compilazione di un elenco dei corsi d'acqua di maggiore importanza nei quali dovrà venire assolutamente proibito l'uso della vangaiola (nate) e della guida (ragne); strumento di pesca assai nocivi e proibiti in massima dalla legge, ma la cui concessione può essere fatta dal Prefetto in certi corsi d'acqua minori e in determinate epoche dell'anno. Questo elenco non potrà rimpicciarsi completo fin dal primo anno, ma intanto sarà sempre utile proibire in alcune acque quegli ordigni di pesca che fanno soverchia preda di pesce minuto e sconvolgono il fondo delle acque.

Se la Giunta esecutiva che lavora da quasi due anni intorno ai più importanti argomenti sarà secondata in questo e in altri lavori dai numerosi corrispondenti della Provincia, fra non molto si noterà, speriamo, un risveglio nell'acquicoltura friulana e un maggiore rispetto alle norme legislative, sia da parte dei cittadini sia da parte degli agenti della forza pubblica che da troppo tempo dormono o... flegono di dormire.

Cividale, 11. (rit.) — Funerari — Oggi alle 14 seguirono i funerali del compianto medico Dorigo dott. Giovanni rapito all'affetto dai suoi, della cittadina tutta, dopo poche ore di terribile morbo.

A' nostri giorni non ricordiamo una manifestazione di affetto e di cordoglio uguale. Tutta Cividale prese parte al lutto della desolata famiglia Dorigo, che noi chiameremo tutto cittadino.

Visitarono la salma centinaia di amici, di ammiratori del defunto.

Seguì il trasporto in chiesa e dopo l'esposizione, il mesto e commovente corteo prese la direzione di porta San Lazzaro, dovendo poi la salma proseguire per Manzano, ove il defunto stabilì di essere sepolto.

Il carro funebre di seconda classe era spoglio di fiori e di corone, giustamente della volontà del trapassato.

Seguivano la bara i parenti ed un numero straordinario di amici intimi e di colleghi, che luogo sarebbe il nominarli come vorremmo.

Vennero da Udine e fra questi notiamo il dott. C. L. Schiavi, il dottor Linussa, il dottor Antonini, il medico dott. Chiaruttini e tanti, tanti altri.

Erano qui presenti tutti i medici dei due distretti di Cividale e S. Pietro al Natieson Amici da Trieste, da Corneo di Rosazzo, da S. Pietro al Natieson, ecc.

Poi seguiva la Società operaia col vessillo, col suo presidente cav. G. Gabrici, col medico dott. Sartogo, con la Direzione al completo, ed un grandissimo numero di soci.

Signore e signorine vestite a gran maglia, e poi amici ancora, ammiratori e riconoscenti del povero morto che in trenta e più anni di servizio onorato, cosenzioso, instancabile aveva saputo farsi amare e stimare. Venivano poi due interminabili file di tori.

Il servizio d'onore era fatto dai pompieri.

Lungo il percorso tutti i negozi erano chiusi ed ovunque gruppi di popolo reverente, che dava l'estremo saluto al buon medico.

esprasse nobilmente il pensiero suo, tessendo le traversie, i dolori, le gioie passate in vita del compianto dottor Dorigo.

Poiché il feretro proseguì per Manzano, scortato da due carrozze chiuse. Anche noi diamo l'estremo vale al buono e caro dott. Dorigo.

Venezia, 12 — Il ballo della Società Operaia. — ebbe luogo ieri sera come abbiamo annunciato.

Esso riuscì come di meglio non si poteva sperare; l'esito fu soddisfattissimo.

I soci del Sodalizio intervennero numerosi, anche da lontano: grande il numero delle signorine accorse per partecipare all'annuale e bella riunione.

Vi partecipò l'eg. dott. F. Stringari, amato Presidente della Società, colla di lui signora e signorina Emma, e giunsero festeggiosissimi, accolti dall'anno dell'Operaia suonando dall'orchestra che in tutta la notte si fece orecchie.

Il ballo fu animatissimo sempre, né il più piccolo incidente turbò la splendida serata: basti dire che stamane mentre soccevano le sei alla torre municipale e la vasta piazza Umberto I. era ancora avvolta nell'oscurità profonda, su nella sala... le danze continuavano incessanti!

Abbiamo domandato informazioni ai corrispondenti sempre curiosi, sull'ottimo finanziario; ci si disse che fu ottimo e senza perdite in dettaglio, affermando che la cassa sociale ne avrà buon incremento.

Questo fa piacere a quanti veramente desiderano vedere la Società Operaia rendersi sempre più florida e forte.

Rigolato, 9 (rit.) (Veritas) — Filodrammatica? — Da vari giorni fa il giro del paese una circolare di un Comitato anonimo, colla quale si rivolge al pubblico appello per concorrere alla formazione di una Società filodrammatica allo scopo di beneficare (?). E' un qui nulla di male; ma in detta circolare-programma, si dice che ogni commedia per essere rappresentata avrà bisogno del visto dell'autorità locale civile ed ecclesiastica, e che le commedie avranno scopo essenzialmente religioso e patriottico.

Come sia stata accolta, non posso nulla dire, ed io per non intralciare a nessuno la via, non farò per ora commenti — ma li riserbo per il seguito — soltanto domando: Può essere congiunto il sentimento religioso col patriottico?

I fatti lo smentiscono apertamente. Fra i tanti, per non andare tanto lontani, pensiamo al caso del compianto cav. Giovanni Vogrig ed ognuno poi mi dia la risposta.

Per ora, ripetendo che non voglio far da inciampo a nessuno, faccio punto, colla promessa di ritornare in argomento a cose mature.

Società Operaia — La locale Società Operaia è una delle più floride della Carnia; i buoni intendimenti propositi e dirigenti ne accrescono il valore, e ogni giorno nuovi soci entrano e finora sono un 160. Per un piccolo paese come il nostro è moltissimo e ciò indica che anche in montagna il progresso viene compreso per isteso.

Ora poi — mi si dice — che per opera dei volontari, nuove riforme radicali verranno introdotte, onde aumentare vieppiù il prestigio. Informerò.

Da bravi — Rigolatesi — fatevi sempre coraggio, fate comprendere a chi ancora non lo sa — il bisogno dell'associazione e sarete vieppiù stimati ed apprezzati.

Fordenone, 12 (Dafne) — Conferenza alla S. Operaia. — Domenica l'avv. Carlo Policreti terrà una pubblica lezione sul tema: «La pensione ai lavoratori». Il tema importantissimo sarà certamente svolto con la consueta ampiezza e severità pratica dell'egregio oratore. Gli operai farebbero male a non intervenire.

Tolmezzo, 11 — Caociatore sorpreso. — La mattina del 20 dicembre 1903 due carabinieri della stazione di Tolmezzo, recandosi in perlustrazione a Verzegnis, nell'uscire dalla frazione Chialuffi udirono un colpo di fucile. Resatisi dalla parte donde il colpo proveniva, videro un cacciatore che alla loro vista si diede alla fuga, perdendo il fucile. Un ragazzo che si trovava lì presso diede ai carabinieri la generalità del fuggitivo, che era certo Virgilio Fior. Comparso ieri davanti il pretore, si basò lire 82 di multa.

Fagnaga, 11 — Polemiche! — Leggiamo nel Crociato di martedì un articolo a sensazione tendente a sbaragliarci, additandoci quasi quasi per apostoli dell'immoralità, del vizio, della corruzione, dello scialacqua, e chi più ne ha più ne metta.

Francamente, la tremarella di perseguita dopo aver letto quella strigliata!

Readiamo omaggio all'abilità giornalistica di chi scrive, che certamente è il papà protettore dei piangii sacerdoti, ai quali, questi, ricorrono quando si sentono pungere sul vivo.

E' inutile ripetere, e lo sa il Crociato che fa lo gnorri, che la nostra corrispondenza aveva lo scopo non tanto di approvare quanto di mettere a nudo gli inevitabili sotterfugi cui ricorre sventi chi, alla propria volontà, punto bismerlo nel nostro naso, come asserisce il Crociato, si vede imposta la coazione; con danno evidente dello spirito della verità.

Di più mi permetto aggiungere che nelle vene del Crociato scorre alquanto pessimismo al punto di ritenere, e lui dice che lo apprende dai giornali, dalle conferenze, da Comizi, le nostre popolazioni un coro di tristi, brutali e capaci di ogni bestialità. No, caro Crociato, quest'è una gratuita asserzione che suona perfettamente insulto; onde è lecito chiarire esser questa un'impressione ricevuta con lenti a forte nerofumo. Le nostre popolazioni, sebbene accalorate dal vortice della danza, non hanno punto proclive l'anima al male, ad eccezione di fatti isolati, i quali, ebbene ne dia il Crociato, avvengono lo stesso per motivi indipendenti da quella... terribile occasione.

E giacché il Crociato si sente in vena di prendersi tanto a petto chi ha bisogno di sentirsi una buona parola per essere trattato e guidato sulla via della redenzione morale ed economica; gliene indichiamo subito, parliamo genericamente ve! un espediente. Eliminiamo, coperando tutti, quelle continue estorsioni di denaro che procurano lo sfruttamento continuo della borsa e che si verificano in speciale modo a danno della povera gente, quelle continue elemosine o per santi o per miracoli, o a beneficio di queste o quelle anime spiantate i loro peccati in purgatorio, a beneficio di questo o quell'altro lavoro od acquisti superflui, od a favore di quel poverello che ha tanto bisogno d'impinguare l'obolo dei milioni per farsi un letto più soffice e più igienico di quello su cui ora dorme i suoi sonni, ecc. ecc.

Ci segue su questa via il Crociato, ed allora, gliel'assicuriamo, troverà un ottimo coefficiente per diminuire, in parte, la pellagra, fonte di tanti guai, che si riflettono, come esso osserva, fino alla terza e quarta generazione.

Come vede, il Crociato, le finalità sue collimano perfettamente colle nostre; solo divergono... dal punto di vista.

Ci seguirà su questa via? **S. Maria di Salvaicico 12 — Nuove campagne.** — Finalmente la nostra buona popolazione, la quale non badò a sacrifici pur di raggiungere lo scopo, poté avervi quello scelto concerto di campane che da tanto tempo agognava. Esse sono tre, per un valore di circa 4000 lire, furono fuse nella premiata fonderia Broili di Udine, riuscitissime sotto ogni rapporto.

La popolazione riconoscente tributa un'elogio meritato all'egregio fonditore. **Fagnaga 12 — Cose del Comune.** — Ieri s'è radunato il Consiglio Comunale di Fagnaga, e fra gli oggetti messi all'ordine del giorno notiamo:

a) Nomina di un terzo membro del legato Pezile, non avendo nell'ultima elezione riportato la maggioranza il membro Bureli-Angelo.

b) Sulla rinuncia al quoto di rimborso delle proprie azioni verso il Comitato dell'Esposizione regionale di Udine.

c) Sulla domanda di compenso al maestro Tonini del 1898 al 1903 per aver insegnato, ed accettato nella terza classe maschile le alunni della terza femminile.

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 18 alle 19.)

L'on. Ferri a Udine

Sembra certa la venuta dell'on. Ferri a Udine, per la promessa conferenza, per la seconda o terza settimana del prossimo marzo.

L'agitazione dei fornai

Un amico operaio ci scrive: La vertenza dei fornai è entrata — per assoluta colpa dei padroni e dei conduttori di forni — in un nuovo periodo acuto.

Rotte le trattative con i rappresentanti dei lavoratori, i signori industriali hanno voluto fare gli spavaldi ed hanno bandito l'ultima parola: o sottomissione incondizionata o giudizio per fame. Han creduto saggio partito incutere timore all'avversario, così come ha fatto la Russia col Giappone; quel dimostrando con i fatti, di non temere le spavalderie, ha incominciato col mandare in aria la flotta russa. Chi su? Intanto alcuni guai schifosi incominciano ad intonare il de profundis sulla sconfitta dei lavoratori? Sconfitta? Quale? Se i lavoratori, essi per i primi — siuri di loro stessi — hanno spagliata la prima pietra.

Gravidino pure, dai pantaloni melancolici i ranocchi; glioccano pure i pretoli i kantiopi sul fatto che, sottravendosi ai patii gonolui lo scorso anno, qualche lavoratore — spinto dalla fame — ha dovuto assoggettarsi alla paga a settimana, anziché a quinzana.

Noi, sempre coerenti alla nostra fede, domandiamo agli onesti di tutti i partiti: chi merita maggior biasimo, l'operaio che si sottomette, contro la propria volontà, al padrone; perchè i figli piangendo chiedono pane, o l'uomo d'ingegno e di cultura, il quale, pur stando in condizioni economiche diverse, rinnega il proprio partito, tradisce i propri compagni, vende, a suon di metallo, il suo onesto passato e si dà, armi e bagaglio, nelle braccia visconde del più obbrobbrioso nemico?

Operai non fatevi krumirai!

L'Unione operai scapellotti ed ornati di Trieste, nel mentre comunica esservi un movimento a Pirano per miglioramento di salari, fa appello ai lavoratori perchè non si reclinino in quella piazza a danneggiare i compagni in lotta.

Per un ricordo marmoreo

a Gabriele Pezile

Verate al Cassiere del Comitato:
Somma precedente L. 1344.85
Raccolte dalla signa Giuseppina Battagini * 4.50
Società agraria di Lombardia * 30.—
Alpe Vittorio, Milano * 3.—
dott. Enrico Filoni, Torrice * 5.—
Raccolta dal sig. Lucchino Lucchini (il versamento) * 68.82
comm. Doneddu r. Prefetto * 10.—
Raccolta nella sez. d'agricoltura annessa a questa R. Scuola Normale * 0.—
Totale L. 1487.07

Società Anonima del Tramvia a cavalli Udine

Si rammenta che l'adunanza generale della Società avrà luogo domani 14 corr. alle ore 10 nei locali dell'Associazione fra Commercialisti ed Industriali, sopra il caffè Dorta.

Novi matrimoni! Oggi, al nostro Municipio, ebbero luogo ben nove matrimoni!

A tutti i novelli sposi giungano i nostri migliori auguri.

Banchetto di tipografi. — Domani, in luogo ancora da destinarsi, avrà luogo un modestissimo banchetto fra tipografi.

Crollo di parte del soffitto nell'atrio del Tribunale. Un crollo che poteva avere tristi conseguenze si ebbe ieri nell'atrio della Presidenza del Tribunale.

Sia dall'altro giorno avasi avvisato chi di ragione del pericolo; ma deliberandosi e reclamati ristretti con... la vettura Negri, ieri, dopo le tre, una parte del soffitto dell'atrio si sfaccava, precipitando nella sala d'aspetto. Fortuna che in quel momento, nonostante l'assoluta via vai di ieri in Tribunale, alcuno vi si trovava sotto, altrimenti si sarebbe certo a deplorare qualche disgrazia.

Vedi altre corrispondenze in terza pag.

La questione del Francobollo-Premio

Di nuovo la parola alla ditta Bellina

Tirato in ballo — già tanto fa, è carnevale — da certo sig. Leopoldo Castenetto che non ha l'onore di co-

me va dunque, perchè il sig. Castenetto sa che i macellai hanno dei buoni guadagni, che quelli di salame-

Il mio sistema sarà originale quanto si vuole, ma ha colpito nel segno, perchè non si attende di raggiungere la somma di lire 375 per la liquidazione della percentuale, ma quella minore dalle lire 50 in su.

Se verranno poi delle novità, saprò conciliare le cose come si devono, senza bisogno di ricorrere alla intelligenza del mio contraddittore.

Bellina Giuseppe Le ragioni di Tam

Nel mio articolo di ieri ho promesso di confutare oggi, con esempi pratici, i calcoli errati che la Direzione della Società dei francobolli-castigo, ha op-

I. — Un negoziante ha venduto in un anno una quantità di merce, che al prezzo di fattura importa L. 17703.33 ed ha ricavato » 20297.40

Utile lordo L. 2591.02 Ha speso: a) per corrispondenza, bolli, registri, illuminazione, cancelleria, o minute diverse L. 505.42 b) manutenzioni o riparazioni » 38.86 c) per spese generali (tasse, dazio, affitti di negozi) stipendi, vincoli di morali, assicurazioni: ecc » 1036.16 Totale L. » 1570.43

Utile netto L. 1020.59 e per mantenere sé e la famiglia miseramente ha speso » 900.—

Ha risparmiato L. 120.59 Se avesse pagato i bolli-premio avrebbe speso » 811.89

E quindi sulla strada del fallimento L. 991.30 Supponiamo però (ma non concesso) che l'uso dei bolli arrivi fino a raddoppiare l'incasso; ed allora ecco qua l'esempio di un negoziante il cui giro è quasi preciso il doppio del suesposto: Mercè esitate (al costo) L. 34525.96 Ricavato » 39420.39

Utile lordo L. 4900.34 SPESE: categoria a) L. 308.70 b) » 17.60 c) » 1432.35 » 1818.05

Utile netto L. 3081.00 Spesa famiglia » 1500.—

Ha risparmiato L. 1581.00 Spesa bolli-premio » 1577.05

Gli restano L. 4.04 Dopo tutte le seccature, mentre poteva avere un utile, senza di queste, di L. 1577.05, che poteva mettersi alla Cassa di Risparmio. Ogni piccola disgrazia in famiglia, danno impreveduto, gli fa consumare le 4 lire e 64/100 e mette sulla via del fallimento.

Merci esitate L. 34867.— Ricavato » 39086.01

Utile lordo L. 5019.61 SPESE: categoria a) L. 623.48 b) » 325.78 c) » 1538.86 » 2578.19

Utile netto L. 2641.49 Spesa famiglia » 1500.—

Risparmirebbe L. 1141.49 Da alla Società dei bolli-castigo » 1587.46

e si avvia al fallimento per L. 445.07 Altri esempi comunicherò in altro giornale per finire la dimostrazione. Ma da questi soli si vede che miseri

sono i guadagni del negoziante, o da essi non si può levare alcun 4 per cento sotto nessuna protesta. E i nott che non v. è conteggiato e si è affido sui crediti, né le deperimento dei mobili, né le avarie di mare!

E poi si parli di bolli castigo! Lorenzo Tam.

COMUNICATO

Il macellaio Bellina Giuseppe avente negozi di vendite manzo di prima qualità e vitello nella via Mercerie e Paolo Sarpi avverte il pubblico che in surrogazione dei francobolli-premio che in diversi negozi vengono dispensati per avere diritto al regalo quando si ha completata una certa somma — consegnerà a tutti indistintamente quelli che pagano a pronti ai prezzi esposti nei cartelli esterni dei suoi negozi, un libretto dove sarà registrata giornalmente la spesa — e che raggiunta la somma di lire 375 vorrà ad ognuno regalato lire 15 (collo quali i portatori dei libretti desiderati potranno a loro bell'agio acquistare dovunque loro aggrada quell'oggetto che meglio desiderano.

Udine 6 febbraio 1904.

Società operaia generale

La conferma del medico sociale — Un'ottima deliberazione del Consiglio direttivo — Una giusta riforma del Regolamento.

Nella seduta di ieri sera il Consiglio direttivo della Società Operaia Generale ha preso una notevole e — a nostro avviso — molto lodevole deliberazione che merita il plauso di tutti i soci.

Secondo il vecchio Regolamento interiore (che è di assoluta competenza del Consiglio) la conferma del medico sociale, dopo il primo triennio, si faceva « tacitamente, d'anno in anno ».

Ciò costituiva naturalmente, anzitutto, uno stato di cose ingiusto ed illogico; perchè secondo la legge sanitaria (art. 16) e secondo le consuetudini e norme per le condotte, dopo il triennio di buon servizio il medico deve essere confermato a vita — e non v'è dubbio che il servizio medico della Società Operaia è affine e analogo ad una condotta.

Poi, non è saggio neanche nell'interesse sociale, perchè non si può sperare che un buono e valente medico — quale appunto, si ha la fortuna di avere nel dott. Carnielli — si adatti a rimanere in condizioni così precarie.

Il Consiglio direttivo, pertanto, usando della facoltà datagli dallo Statuto sociale, e uniformandosi allo spirito della legge e al concetto di giustizia e di interesse sociale, del berava: 1.° la riforma del Regolamento, nel senso che dopo un triennio di buon servizio il medico sia confermato a vita; 2.° l'applicazione immediata di questa disposizione, nei riguardi del dott. Carnielli.

Tutto ciò fu deliberato all'unanimità con cordiali e vivissime attestazioni di plauso e di riconoscenza al distinto sanitario, la cui opera intelligente e zelante è veramente preziosa.

Ci compiacciamo di queste deliberazioni col Consiglio della Società Operaia e col carissimo dott. Carnielli; perchè fanno onore ad entrambi.

Circolo Speleologico ed Idrologico

Iersera il Consiglio Direttivo di questo Sodalizio cittadino tenne una sua seduta, nella quale si trattarono vari importanti argomenti. Riferiremo lunedì.

Bolli di un investimento

Il bambino investito è morto Abbiamo data — sarà circa un mese — la notizia dell'investimento, avvenuto a Chiavris, di un bambino che stava giocando sulla via.

Il poverello, figlio di Girolamo Borte, era rimasto sotto una carretta del Torreano, riportando gravi contusioni, tanto che ieri, dopo quattro settimane di dolori, è spirato, lasciando inconsolabili i genitori.

L'autorità aprirà ora appurare le eventuali responsabilità, ed al caso colpire i colpevoli?

Sorpreso in flagrante. Ieri

fu arrestato il segatore di legna Stefano Pittolo; perchè sorpreso a rubare un biglietto da 5 lire da un cassetto di uno scrittoio situato in un locale del negozio di carboni della ditta Asquini e Madala, al viale Ledra, sossotto aperto con chiave falsa.

Venne arrestato e passato alle carceri.

Vandalismo o tentato furto?

Stasotte gli eterni ignoti strapparono dal portone del merciaio Luigi Sorosoppi — in via Poscolle num. 22, subito prima dell'Albergo Roma — le due piccole inferriate.

Le cure più efficaci e sicure per amemic, beboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China, Rabarbaro tonico - digestivo - ricostituente.

Il concorso di scultura per il Pensionato nazionale e un friulano

(Nostra corrispondenza).

Il concorso di scultura per il Pensionato nazionale la Roma ha annoverato fra le opere più promettenti il gruppo di un giovane friulano, già vincitore nell'agosto passato di una pensione per il perfezionamento nella scultura, assegnatogli dal virtuosì del Pantheon in Roma.

Tema del concorso per il pensionato era « Il lavoro »: — ed il candidato veniva lasciato libero di togliere dal campo ordinario della vita pratica le figure rappresentative del soggetto; — o di imperniare in figurazione allegorica il tema, che lasciava campo ad una concezione nuova, se non originale.

Dico, non originale; perchè la quest'ultimo scorcio di tempo, pittura e scultura hanno arricchito le gallerie d'arte moderna di molti portati d'arte ispirati al soggetto del lavoro. Ed io rammento fra gli altri il gruppo del Calandra — l'aparo — che ha non lontana analogia con quello sviluppato dal fiorentino Zanetti nel bozzetto presentato dalla commissione aggiudicatrice del pensionato nazionale.

Il friulano Candoni non è riuscito nel giurato; ed io mi felicito con lui, perchè così egli parteciperà alla sorte dei pochi, ma veramente buoni, che molto tenacemente sedarono per egregio rinascimento.

E mi felicito perchè, entrato da poco nella via dell'arte, il subitaneo trionfo, scovro degli ostacoli che generalmente hanno affrontati tutti i grandi artisti, verrebbe forse ad arrestare quell'ardentissimo desiderio di vedere, di conoscere, di perfezionarsi, che in lui si manifesta con l'entusiasmo di un neofita.

Soltanto, dalla dimora nell'anima Roma, a quel livello di coltura intellettuale che difficilmente si può raggiungere altrove — specialmente nell'arte scultoria — egli — nato artista — saprà assurgere alla perfezione ed ottenere le soddisfazioni che spettano al vero ingegno.

Nella sua lontana modestia riconosceva egli — mentre mi accompagnava nella visita alla esposizione dei lavori — i meriti dei competitori; ed esprimeva il compiacimento di aver potuto collocare, fra quelli dei molti che aspirano ad affermarsi nell'arte scultoria, un suo bozzetto.

A detta di un illustre conoscitore il lavoro può peccare per involuta ed esagerata concezione simbolica. — Ma non è meno vero che nelle singole figure, felicemente modellate, vi è il sintesi di quanto si proponeva esprimere il giovane scultore.

Ma, ripeto, la ricerca del simbolo è stata voluta e portata, direi quasi, all'esagerazione. — Quella figura di lavoratore che si erge vittorioso schiacciando con un ginocchio il petto del vizio; — e, mentre brandisce nella mano destra il falcoetto ed il martello, strotza con la sinistra un grosso serpente, che vuol rappresentar l'avidità; quel lavoratore non è forse troppo intessamente occupato in tutte queste complesse espressioni di trionfo?

E quale sarebbe l'effetto del gruppo quando fosse collocato al sommo del frontone, che l'autore ha immaginato di dover decorare? — L'artificiosa cura di nascondere le nudità del lavoratore col corpo del serpente non arriverebbe forse a compromettere l'effetto?

Del resto il Candoni è sapiente modellatore del nudo, che sa trattare in guisa da destare le maggiori speranze. Accanto al bozzetto principale egli ha esposto infatti il torso; a doppia grandezza del vero, della figura che simboleggia il lavoratore trionfante.

Quel torso dimostra chiaramente la franca abilità del giovane nel trattare la materia.

Merita anche particolare menzione lo sfondo del bozzetto, che dal lato destro rappresenta il lavoro di due operai minatori intenti a cavare la pietra; — mentre dal lato sinistro viene svolta una ruota di scaricatori; che dà bastimenti, disegnati sull'orizzante, ascendono curvi sotto il peso dei sacchi, con atteggiamento naturale e pieno di vita.

La modellatura di questi gruppi rivela qualità plastiche molto promettenti.

Certamente il Candoni non è persona da arrestarsi ad un primo tentativo per conseguire l'ambito Pensionato di scultura; con tutta probabilità ritenterà la prova nel venturo agosto.

Ed io gli auguro che alla lodevole tenacia corrisponda il successo; e che il Friuli possa salutare in lui un forte lavoratore, che lo illustri con la potenza d'un magistrale sculpello. Roma 10 febbraio 1904. L. A. Schiavi.

E noi ci associamo all'augurio, a nome dei suoi concittadini e comprovincinali. La Redazione.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia LE DIMISSIONI della Commissione esecutiva

È seguita ieri sera l'ordinaria seduta della Commissione esecutiva della Camera del Lavoro, presenti i consiglieri Ida Passero, Valtora, De Poli, Mantovani, Gargorini, Franzolini e Sringari.

Venne, dopo ampia discussione, approvato il seguente ordine del giorno: La Commissione esecutiva della Camera del Lavoro, considerando che le condizioni attuali di pubblicazione lo impediscono un attivo funzionamento;

considerando che dopo avere concretato in apposito memoriale i desiderata della classe lavoratrice — fra i quali vi era la concessione di una sede che corrispondesse alle esigenze dell'organizzazione — non lo fu possibile presentarlo all'on. Giunta; riconosce che per l'impossibilità di corrispondere alla istanza in lei risposta dal proletariato, ed anche a tutela del proprio decoro, non può rimanere più oltre in carica;

casseggia perciò il proprio mandato all'Ufficio Centrale, — fidente che cessi l'attuale incerto stato di cose, e la Camera del Lavoro sia posta in condizioni di poter svolgere rigiuglia il proprio mandato di organizzazione e rigenerazione della classe lavoratrice.

Rimarrà al suo posto soltanto per debbligo degli affari di ordinaria amministrazione.

L'Ufficio centrale sarà sollecitamente convocato per studiare la situazione.

Ed ecco così, a distanza di pochi mesi, il primario nostro sodalizio operario una volta ancora in crisi.

Non conveniamo che con la sede costappata dal cuore della città un'opera attiva ed energica sia, se non impossibile, certo difficilissima alla Camera del Lavoro, — che una sede in posizione più comoda sia necessaria; e crediamo però precipitato, ed anche poco serio, l'atto della Commissione.

Andiamo, dunque! Si può forse disconoscere l'interessamento dei nostri Municipali per le classi lavoratrici? Non si conoscono forse i problemi urgenti e le tempestose vicende da cui è appena uscita la Amministrazione comunale?

Il non si sa quanto altro faccende, certo più urgenti, ha per le mani la Giunta? Costete dimissioni, o sono un gesto di protesta; o non ha ragione di esser di fronte ad un'Amministrazione amica.

O sono un tentativo d'imposizione terminata; e non è ragionevole, perchè è evidente che il problema della nuova sede della Camera del Lavoro è implicato in tutto un complesso problema di riforma edilizia che vanno maturando.

E però — con la franchezza che ci è abituale con gli amici non meno che con gli avversari — ripetiamo: costete improvviste dimissioni non sono una cosa seria.

Municipio di Udine

A tutto febbraio 1904 è aperto il concorso alla condotta medica-chirurgica ostetrica del IV riparto (esterno alla Città).

Stipendio lire 2000; indennità di trasferta lire 500; documenti di metodo. A richiesta si spedisce avviso.

Il pericolo d'incendio nel

l'Archivio notarile. A proposito di questo giusto grido d'allarme mandato dal Giornale di Udine, abbiamo un articolo del nostro egregio amico conte Giovanni della Porta.

Lo pubblicheremo lunedì.

Buona usanza.

Offerta fatta alla Congregazione di Carità in morte di Fabria Giuseppe: fam. Vuga Giuseppe lire 3, Rizzani Paulina ved. Bortolini 1 — Buttinauca Angelo: fam. Cromese Riccardo 1, Sironi Giugio 1 — Perini Leonardo detto Russo di Arterga: fam. Toso Antonio 1 — Conti Gino: Comessatti Giacomo 1 — osp. cav. Antonio Ferrigo: Raiser Eugenio 1 — Masutti cav. Giovanni: Comessatti Giacomo 1, De Giudici Leonardo di Tolmezzo 3, Savio G. B. e fam. 3, Bianchi Antonio 1 — Braida dott. Luigi: Rizzani Paulina ved. Bortolini 1 — Marco Sringolo: O. Tam e C. 2, Pepe Domenico 2, Peer Domenico 1 — Vogrig prof. cav. Giovanni: avvocati Giardini e Nardini 2, Luzzatto dott. Oscar 1. — Emilio Co. Zucco: contessa Emma di Sbruggio nata contessa Ducco lire 10.

Al Comitato Prolet. dell'Inf. in morte di Gino Conti: Pietro Benuzzi lire 1 — prof. Giovanni Vogrig: Enrico Ballino 1, Giuseppe Cosaro 2, De Giulio Cosaro 2.

PREMIATA OFFELLERIA G. mo Barbaro

Udine — Via Paolo Caricani 1 — Udine Deposito vino e liquori di lusso - Confetteria, Cioccolate, Biscotti - Ricco assortimento Bomboniere ceramica - Utile novità e sacchetti vari in raso per nozze. Servizi accurati per matrimoni e battesimi a prezzi di massima convenienza.

SPECIALITÀ: KRAFFEN Caldi tutto il giorno PASTE e TORTE in genere Tossi? Pastiglie Marchesini di Bologna Vedi 4.° pag.

CARNEVALE 1904 Il « Veglionissimo »

sarà indubbiamente un avvenimento, un successo. Tutti i palchi sono venduti, disputatissime le poche poltrone che restano. Sarà una folla elegante, una festa deliziosa, un incanto.

L'illuminazione, rinforzata con le lampade ad arco, sarà magnifica. Tutto è organizzato, a tutto si è provveduto, con cura: dal servizio d'ordine nei balli al buffet.

Rammentiamo che non è prescritto l'abito di gala; ma semplicemente abito in nero.

I biglietti per l'ingresso si possono acquistare anche alla porta.

Il « Giornalissimo »

compiuto sotto gli auspici di apposita commissione, sarà vendutissimo — a beneficio della cassa del Sodalizio della Stampa — alla mezzanotte, in teatro. E' in dodici paginissime, illustratissime, con un'infinità di pupazzettissimi. E' una lanterna magica attraverso alla quale passa tutta Udine. Si venderà a 20 centesimissimi.

Fra una prosa e l'altra

AL « VEGLIONISSIMO »

Sotto la serica larva le lucide Pupille mandano lampi d'amore; Soave, angelica dalle tue labbra. Ecco la voce che scende al core. Dici che il tempo colla sua gelida ala è passato sulla tua testa. Tu menti, o maschera. In crin si moribondo Non scese il soffio della tempesta. Se ti rivolgo parole melioche, Ricchi che i fremiti d'amor non senti. Tu che fai nascere l'amor, che lo estasi. Sollevi l'anima. Maschera, menti. Se guardo il piccolo piede, la candida Man, la gentile persona snella, Col pensiero fuggito, no che non fuggiti, Bruna devi essere, devi essere bella. Su via, paleati. Deh! fa che un tenero Sguardo contempra i tuoi begli occhi! Soppiti o maschera. La mano morbida Ti bacio e supplice piego i ginocchi. G. B.

PER LA MASCHERATA DI DOMANI

Ecco il programma stabilito per il grande concorso mascherato che avrà luogo domani:

La riunione avrà luogo all'una pom. in diversi cortili fuori porta Venezia, gentilmente concessi dai proprietari.

L'itinerario Le maschere percorreranno le seguenti vie: Poscolle, Zanon, Jacopo Marinoni, Francesco Mantica, Tiberio Deciani, Gemona, Bartolini, Mercatovecchio, Posta, Aquileia.

E nel ritorno: Aquileia, Gorgi, Piazza Patriarato, Daniele Manin, Piazza Vittorio Emanuele, Courour, Piazza XX Settembre, piazza Garibaldi, Grazzano, strada di circonvallazione, piazzale Venezia.

Le bande militari, tanto cortesemente accordate dall'egregio comandante il presidio, per il che il Comitato esprime vivi sensi di gratitudine, suoneranno sotto la Loggia municipale: quella di fanteria dalle 2 alle 3 e mezza e quella di cavalleria dalle 3 1/2 mezza alle 5.

I palchi per gli invitati, per la stampa e per la giuria sono sotto la Loggia municipale.

L'ordine delle maschere Ecco l'ordine delle maschere: del Comitato; banda musicale di Nogaredo; carro di Passon; banda di Passon; carro dei pagliacci; mascherata bestiale; carrozza di bambini; cavalcata dei moschettieri.

Sono in vista altri due carri umoristici, ciclisti ed altri ancora. Perché tutto proceda bene, la presidenza dell'Unione esercenti insieme al Comitato del concorso, mascherato aggregò alcuni giovanotti volenterosi che si prestano con tutta la buona volontà ed attività.

Davanti la Giuria

Le maschere esphoheranno davanti la Giuria in piazza V. E' il loro programma, significato od idea qualsiasi; ivi quindi sarà la maggiore attrattiva, il movimento ed il brio.

Il tempo Ed ora auguriamo che il tempo sia il più bello o quanto meno che non vegga a disturbarsi questa festa, avve per riguardo ai comprovincinali che certamente interverranno numerosi a partecipare allo straordinario divertimento carnevalesco di quest'anno.

Rubrica utile v. quarta pagina

Febbraio

Il Vegliano del Circolo Operato Al Teatro Nazionale. Questa sera avrà luogo al Teatro Nazionale il solito annuale Grande Vegliano del Circolo Operato. Per tale occasione il Teatro sarà sfarzosamente addobbato, nonchè pure sfarzosamente illuminato. Una disubissima orchestra suonerà scelti ballabili. Tutto quindi fa supporre che la festa risulterà animatissima. Buon divertimento anche a quella Società.

Domani, ultima domenica di carnevale, si avranno grandi veglianti mascherati alla Sala Cecchini e al Teatro Nazionale. Si ballerà pure nei suburbi.

Calendoscio. L'onorevole — Domani 14 febbraio S. Valentino. Lunedì 15 S. Faustino.

23 febbraio 1914. — (già si parlò altre volte di questo fatto) — Udine abbandonata dai provveditori e dal luogotenente o dalle milizie marchesche delibera di capitulare agli imperiali. (Amasè Diarii. X).

24 febbraio 1914. — Muore in odore di santità fra Pio Giovanni Porta benemerito ed infaticabile per dottrina e vita esemplare (V. monografia di mons. dell'Osse).

Interessi e cronache provinciali

S. Giorgio di Nogaro 12. — Veglia a beneficio della Congregazione di Carità — Ieri sera come fu annunciato, ebbe luogo il ballo a beneficio della locale Congregazione di Carità. Benchè il numero degli intervenuti fosse assai esiguo, pure l'incasso, da quanto mi fu riferito, ebbe un esito soddisfacente, al pari press'a poco degli anni scorsi. Ciò che l'on. Municipio in talve dovrebbe curare in simili circostanze, si è che, beneficiando, ognuno potesse divertirsi, cioè che la veglia fosse provveduta d'una orchestra magari di dilettanti che volentieri si presterebbero per uno scopo benefico, o pure anche della banda, ma che questa suonasse almeno la poter ballare, e non in modo tanto sordido e improprio come fecero iersera. Nessuno difatti si divertì, e se ripeto, il Municipio in avvenire non provvederà a ciò che l'inconveniente lamentato, cioè, la festa a beneficio della Congregazione di Carità avrà luogo solo col concorso del Presidente e dei membri della stessa addetti all'incasso. E' vero che i signori bandisti non vengono pagati per detta festa; ma piuttosto che suonare in modo tanto orribile come iersera, sarebbe meglio si rifiutassero di prestare l'opera loro.

Una lettera. Echi del vegliano — (Nostra corr.) Discretamente animato il ballo che ieri sera ebbe luogo nella sala Cristofoli a favore della Congregazione di Carità. Si ebbe un incasso superiore ad ogni previsione poiché anche quelli che non intervennero al ballo mandarono il loro obolo.

La Sala decorosamente addobbata e ben illuminata faceva un bell'effetto. Oltre all'incasso per oblazioni e ingressi al ballo si fece pure un bell'introito colla vendita di mazzolini di fiori e di ciò va fatto merito al sig. Carlo Costamagna.

Taranto, 12. — ...issimo, ...sima — E' ormai assicurato l'esito del Vegliantonissimo della Stampa e sappiamo che molti tarcentini, fra le tante migliaia di tutta la provincia, vi prenderanno parte come alla più desiderata festa del carnevale. E' d'altra parte ci consta che anche la nostra Veglia «Unione» farà appena nei fasti carnevaleschi del Friuli.

Abbiamo parlato con diversi membri del Comitato e ci hanno assicurato che tutti i biglietti d'abbonamento sono già esauriti e che si è dovuto ordinare una ristampa. E dire che fino a lunedì 15 vi è ancor tanto tempo da invogliare i vostri abbonati a partecipare alla nostra festa. Vi garantisco ch'essa non avrà avuto l'eguale negli altri paesi del Friuli il nostro Teatro si presta magnificamente all'uopo. Gli addobbi saranno splendidi, l'orchestra composta di una ventina di professori soddisferà i più delicati d'orecchio. Il buffet posto sotto la sorveglianza di una commissione di difficile accontentatura, risponderà a qualsiasi esigenza.

Oramai non vi ha più dubbio che alla riproposta del vostro Vegliantonissimo sarà riscontro la tarcentina Veglia russissima.

Amici, accorrate e rimarrete soddisfatti. R. Torre.

Cividale 13. — Tentato suicidio? — Raccontano le commari, che sono altrettante pettegole, che in una casa di via... una pupilla dall'occhio nero, cocina di amore e di disillusione, tentò due volte di suicidarsi col mezzo del carbone.

E' vero che la vita è piena di amarezza, di disinganni, di sconfitti, ma

noi la esortiamo a bandire il servizio, a darsi coraggio, a partecipare al vegliano di questa sera che sarà di conforto, di svago, per lui e chi ha per quanti altri.

A proposito della rissa di Buie, di cui demmo ieri notizia, ci si comunica che il ferimento non seguì nell'osteria del «Maresciallo», ma fuori la strada. La ferita del Termonico non è grave.

Lavori pubblici nel Friuli. Il ministro Tedesco ha autorizzato dei lavori idraulici diversi dalle Provincie di Mantova, Venezia, Udine e Bologna per lire 84.600; per la manutenzione delle opere idrauliche della Provincia di Udine lire 12.600.

MUNICIPIO DI FAGAGNA. A causa del cattivo tempo non avendo avuto luogo martedì scorso il mercato bovino mensile, si avverte che venne rimandato a martedì 16 corrente.

Note e notizie DALLA CAPITALE IN PARLAMENTO. Alla Camera.

Saluta del 12. — Pres. Marcora vice-pres. In risposta a Colaianni, Faeta (sottosegretario alla Giustizia) assicura che farà accurate indagini per assicurare se siano completamente vere le accuse mosse al vescovo di Cefalù, mostrandosi disposto a volere che nessun diritto venga manomesso da quel vescovo.

Giulitti presenta un disegno di legge su modificazioni alla legge per il chiasso di Stato. Si approva poi l'autorizzazione a procedere, contro i deputati de Felice e Pescetti.

In ultimo Dal Verme e Colaianni, discutono sui provvedimenti da prendersi per la Basilicata, e si passa alla votazione, per sortitino segreto, del disegno di legge sui manicomi; approvato con 180 voti favorevoli e 28 contrari.

Nell'Estremo Oriente Un'altra batosta russa?

Il Daily Telegraph ha da Shanghai in data di ieri mattina:

Stanotte i giapponesi rincuorarono il bombardamento di Port Arthur e lo continuarono accanitamente per tre ore. Tre incrociatori russi sarebbero affondati e la banca russa sarebbe stata distrutta.

Una cittadella giapponese distrutta?

Lo Standard ha da Tientsin che corre voce che una flottiglia di cinque incrociatori russi di Vladivostok avrebbe bombardato ieri, riducendola in cenere, Hakodate.

Voci contraddittorie

Un telegramma da Tientsin reca che due vapori russi sarebbero stati catturati dai giapponesi. Un telegramma da Cefu al New York Herald dice invece che l'incrociatore russo Nevich affondò due torpediniere russe.

La neutralità delle potenze

Quasi tutte le nazioni — la Cina e gli Stati Uniti compresi — hanno deliberato di mantenersi neutrali nell'attuale conflitto.

Ancora sullo scontro di Port-Arthur

Affermasi che nello scontro del 9 a Port-Arthur un ammiraglio russo rimase morto e un altro prigioniero. Le corazzate russe più o meno avariate sarebbero 14. Altri quattro feriti russi soccombettero.

Si smentiscono le notizie di gravi perdite giapponesi, notizie di fonte russa o francese, e quindi sospette. I giapponesi avrebbero avuto finora una cinquantina di morti e 150 feriti.

Le perdite russe a Chemulpo

Nello scontro di Chemulpo i russi — secondo notizie di fonte inglese — avrebbero avuto, solo sulla nave Variag, ben 200 morti.

Port-Arthur in mano ai giapponesi?

La «Vossische Zeitung» ha da Yokohama (agenzia Lafan): Si dice che la maggior parte delle navi da guerra russe sono già fuori di combattimento, e parecchie sono affondate. Anche alcune navi giapponesi sono fuori di combattimento. Si è diffusa la voce che Port-Arthur è stato preso dai giapponesi, però manca la conferma ufficiale.

La Russia prepara la sua rivincita

La «Liberté» pubblica un dispaccio da Vladivostok in cui si dice che la

flotta russa ha rotti i ghiacci fra cui era ostruita, partendo per ignota destinazione.

Si compone di incrociatori rapidi, con squadriglia di torpediniere e contro torpediniere.

Mobilizzazione di truppe russe. La Russia ha decisa la mobilitazione di altri 40000 riservisti. A Sebastopoli è pronto per la partenza un corpo di 9000 uomini. Fu inviato verso l'oriente un grosso carico di provvigioni.

RIVISTA SERICA. I nostri mercati.

Seta. — I mercati della Seta in generale in questi ultimi giorni hanno peggiorato, sia come transazioni, che come prezzi. La fabbrica è renitente agli acquisti di provvigione, e si limita a comperare lo stretto bisogno, la speculazione è tuttora sorda agli attuali prezzi, non sembrandole ancora abbastanza allettanti. Crediamo che dal conflitto russo giapponese non si possa aspettarsi nessun beneficio; la guerra produce sempre del male al commercio. Diversi lotti di belle sete andarono venduti a Milano a lire 42/44; condizioni di quella piazza per titoli 8/10 e 9/11 da 80/100 aspe. Qui giunsero delle offerte per dei lotti di ottime fiandre in vari titoli di lire 43, ma nulla si concluse, volendo il detentore procrastinare la vendita.

Casami. — Nullità di transazioni prezzi vesperti deboli.

Bozzoli. — Nessuna domanda, silenzio generale.

Mercoli di fuori. — (Corrispondenze). Krefeld. — Continua la calma e così pure la debolezza nei prezzi. La rottura delle relazioni diplomatiche fra la Russia ed il Giappone porterà il suo contraccolpo anche sui mercati Serici; non crediamo però che le sete Giapponesi subiranno sensibili ribassi, perchè quel popolo ha troppa confidenza nelle sue forze economiche e militari per lasciarsi impressionare facilmente.

Zurigo. — Non manca la domanda, ma questa quantunque abbastanza regolare è assai inferiore dell'offerta, e dipende sia dalle complicazioni all'Estremo Oriente sia dall'essersi alcuni detentori impressionati per l'aumento dei depositi in Italia.

Questi detentori timorosi hanno spinto la vendita e di conseguenza i prezzi si sono maggiormente indeboliti. Non si può prevedere quali conseguenze sarà per portare al nostro articolo la guerra dell'Estremo Oriente; noi crediamo però che sia meno dannosa ai mercati Serici la situazione attuale che la lunga e penosa incertezza che regnava fino a pochi giorni fa.

Lyon. — Continua sul nostro mercato la calma, calma che si è fatta ancora più pesante in seguito alla rottura delle relazioni diplomatiche fra Giappone e Russia. I prezzi sono debole per tutte le provenienze.

Milano. — Dobbiamo notare una maggior domanda provocata dalla speculazione, che mantiene i prezzi all'altezza della precedente settimana. Le quotazioni dei bozzoli rimangono deboli ma sono ancora al di sopra di quanto il Slandiere potrebbe realmente pagare.

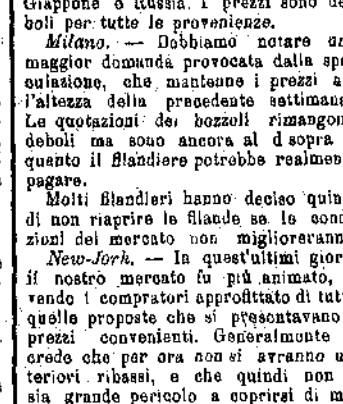
Molti Slandieri hanno deciso quindi di non riaprire le fiandre se le condizioni del mercato non miglioreranno.

New-York. — In quest'ultimi giorni il nostro mercato fu più animato, avendo i compratori approfittato di tutte quelle proposte che si presentavano a prezzi convenienti. Generalmente si crede che per ora non si avranno ulteriori ribassi, e che quindi non vi sia grande pericolo a coprirsi di materia prima ai prezzi attuali.

Silk.

E MERCATALI dir. propr. respons.

Oil d'Olive per Famiglio, Istituti, Cooperative ed Albergli. Esportazione mondiale all'incasso e al minuto. Chiedere campioni e cataloghi al Sigg. P. Sasso e Figli, Oneglia.



LONIGO Fiera di Cavalli dal 22 al 27 Marzo 1904. Facilitazioni ferroviarie - Corse. Spettacolo d'opera. Sesto gratuito per Cavalli, Muli, Asini, Selloria, Finimenti e simili, Frusto, Frustini, Morsi ed oggetti affini, Carrozze ed affini, Carri, Carretti ed altri veicoli degli accorrenti alla Fiera.

Lotteria Esposizione UDINE Estrazione irrevocabile 27 Marzo 1904. fissata con Decreto 25 Settembre 1903. PREMI LIRE 40,000.00 BIGLIETTI LIRE UNA

Prof. Ettore Chiaruttini Specialista per le malattie torace e nervose. Consultazioni dalle 13 alle 14. Piazza Mercatantonno (S. Giacomo) n. 4. GOZZO Premiato liquore antistrumoso Serafini. Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO. Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Serafini - Taranto (Udine). L. 1.50 il fl. più o. 60 per posta - 6 R. L. 9 franchi nel Regno.

Dott. UGO ERSETTIG Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 11 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi VIA LIRUTTI, N. 4

Cura delle dispepsie! Parere del III. Prof. Cav. Ott. Adolfo Pesaro, della R. Università di Napoli. Le affezioni dello stomaco sono assai frequenti specialmente nell'estate da una parte la cattiva, guasta, o dificiente alimentazione per i poveri, dall'altra l'abusso dei piaceri della mensa per i ricchi; le fatiche esagerate, le veglie protratte, l'uso sbornie di bevande alcoliche i refrigeramenti calanei ed altri stimoli termici chimici e meccanici, costituiscono altrettante cause dei disturbi gastrici, o disturbi dell'attività motoria dello stomaco, per cui gradatamente si stabilisce il quadro più o meno completo delle varie dispepsie cioè: ruti, nausea, vomiti, sete, peso allo stomaco, anoressia, dolori, vertigini, cefalee, languori, stitichezza, ecc. ecc. I cibi maleamente digeriti per la insufficienza o turbata funzione delle ghiandole, o per l'incompleta attività motoria, subiscono anormali fermentazioni, di qui nasce cause flogogene ed assorbimento di materiali tossici, di cui ne risente tutto l'organismo. In questi casi bisogna ricorrere con fiducia all'acqua naturale Maroa Palma, della sorgente dors'presso Budapest; secrezione delle ghiandole cessava scilicet, scioglie il peptico ristabilendo in normale ed evita la fermentazione e l'autoassorbimento degli albuminoidi. Senza costare che determinando una blanda purgazione, impedisce il ristagno delle masse fecali nell'intestino, ed il successivo loro assorbimento. Per ottenere questi effetti salutarî basterà prendere una bicchiera di acqua Loser Janos, Maroa Palma di 100 a 150 grammi, aumentando la dose di 100 grammi quando si vogliono ottenere gli effetti purgativi. Simile cura, oltre quella di regolare opportunamente la dieta a seconda delle speciali indicazioni morbose, deve essere continuata sino alla guarigione che in generale non si lascerà molto attendere. 3 L'acqua minerale naturale "MARCA PALMA", si vende nelle farmacie e negozi d'acque minerali. Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere Maroa "Palma", e facsimile. Proprietario LOSER JANOS - Budapest (Ungheria).

Rappresentante di legnami con numerosa clientela cerca costituirsi in Società con un produttore. Serie referenze. Rivolgersi al Signor A. Balzaro - Mantova. SEGRETO per far crescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Schiarimenti scrivere Giulio Conte, Vico Catari a S. Eligio, 3, NAPOLI. PREMIATA FARMACIA Giulio Podrecca - Cividale Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1, media L. 1,75 grande L. 3. Ferro China Rabarbaro saporito rinforzatore del sangue. BOTTIGLIA L. 1. Questi preparati vennero premiati con MENAGLIA d'Ono all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

Gebr. Stollwerck S.A. Cacao Aquila. Migliore perchè oltre ad essere di sapore squallito e solubilissimo contiene in forma concentrata tutte quelle sostanze nutrienti che si trovano nella fava di Cacao, che aumentano il sangue e rinforzano i muscoli. Nessuna altra cacao può competere col CACAO AQUILA. Domandate a tutto lo stabilimento e deperatore Rappresent. Generale per l'Italia Max Frank - Milano.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozii per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, nazzoli, lavori a giorno, a mediano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

DOMESTICA BOBINA CENTRALE

La stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchina per tutte le industrie di cucitura

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbriante Singer ADOOK & C. concessionari per l'Italia

Negozi in

Udine - Via Mercatovecchio, N. 6

Cividale - Via S. Valentino, N. 9

Pordenone - Via Vittorio Em. N. 28

ANTICANIZIE - MIGNONE. L'ACQUA. RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA. IL COLORE PRIMITIVO. ATTESTATO. SINGER ARGO MIGNONE & C. Milano.

Linee del NORD e SUD AMERICA. Ufficio Sociale di Udine. Servizio postale settimanale diretto delle Compagnie "Navigazione Generale Italiana". "La Veloce". Società di Navigazione Italiana a Vapore. Capitale emesso e versato L. 11,000,000.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscano nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO. Contro le TOSSI USATE LE PASTIGLIE MARCHESINI. In tutta Italia, Cent. 60 in scatola o L. 1.20 la doppia.

CARBOLINEUM. Olio vernice. Impregnante, idrofuogo per conservare il legno dal marcire. Milano - OTTONE KOCH - Milano.

Cartoleria MARCO BARDUSCO (UDINE). Copioso assortimento Cartoline di rinomate case Nazionali, Germaniche e Francesi.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO. Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino.

AMBULATORIO della Società Protett. de'Infanzia. MALATTIE DEGLI OCCHI. MALATTIE DELLA GOLA, ORECCHIE, NASO.

C. & P. P. MARTINEZ & C. Premiata Fattoria di Vini in MARSALA (Sicilia). CASA FONDATA NEL 1870. I veri vini di Marsala sono quelli prodotti dalle uve dei vigneti di Marsala.

Tintura Egiziana INSTANTANEA per dare ai capelli ed alla barba IL COLORE NATURALE. Per aderire alle domande che noi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.